

il Giornale.it **politica**

Fidelity Index Funds



* Tutti i nostri fondi indicizzati hanno un costo inferiore o uguale a quello del concorrente con il costo più basso alla data del 25 Maggio 2018, leggere il disclaimer per ulteriori informazioni.



Home **Politica** Mondo Cronache Blog Economia Sport Cultura Milano LifeStyle Speciali Motori Abbonamento Cerca

WIND CALL YOUR COUNTRY Speciale Albania SCOPRI LA PROMO

Condividi:



Commenti:



«Non sempre immediate Le reazioni più aggressive arrivano anche ore dopo»

Manila Alfano - Mar, 17/07/2018 - 06:00

commenta



Mi piace 0

Manila Alfano

Il senso di soffocamento, che prende alla gola, che non lascia respirare. Chi convive con un'allergia resta sempre allerta, attento a interpretare anche solo un formicolio, un rossore. «E certe volte la tempistica ti può salvare la vita». Il professor Paolo Pigatto, 67 anni, responsabile di allergologia e dermatologia dell'ospedale Galeazzi di Milano di pazienti allergici ne vede ogni giorno.

Possibile che un'allergia alimentare si scateni anche a distanza di tempo?

«Sì è possibile che si scateni entro sei ore dall'assunzione di un cibo. Dipende dai soggetti, a volte la risposta del fisico è immediata, altre volte ci impiega ore. È il tempo che l'organismo impiega a metabolizzare. Spesso la reazione più lenta è quella più drammatica e aggressiva. Nel caso della ragazza purtroppo si è verificato il caso più grave: lo choc anafilattico, una reazione sistemica di tutto l'organismo, che ha avuto come conseguenza un arresto cardio-respiratorio».

Eppure il ristorante conosceva la ragazza e i suoi problemi di allergie. Com'è possibile?

«Purtroppo basta anche una minima contaminazione, anche involontaria. Qualche anno fa c'è stato il caso di una postina in Lombardia allergica ai latticini che è morta per inalazione, solo perchè era entrata in un caseificio».

Ci sono delle precauzioni per gli allergici?

«La più semplice e anche la più limitante, soprattutto per gli adulti è evitare di mangiare al ristorante. Anche se dal 2014 sono obbligati ad avere la specifica degli alimenti e c'è più attenzione».

Che cosa fare davanti a una reazione allergica?

«Prima di tutto non far sedere mai la persona che ha in corso una reazione allergica. Bisogna farlo subito sdraiare e alzargli i piedi. Così il sangue può circolare meglio. Questa manovra garantisce una buona prevenzione. Poi fondamentale è che la persona abbia con sé i farmaci. L'adrenalina nella stragrande maggioranza dei casi ti salva la vita. Il cortisone invece non protegge dalla mortalità».

Sponsorizzato da **Outbrain**



Su Uwell puoi ricevere a casa farmaci in libera vendita e con ricetta

Uwell.it

Sky via fibra. Immediata e innovativa. 29,90€/mese anziché 48,60€/mese PER I PRIMI 12 MESI

Inserisci le chiavi di ricerca

Cerca

Info e Login



login



registrazione



edicola

Editoriali

Berlusconi avverte Salvini: i grillini sfasciano l'Italia

di Alessandro Sallusti



Sgarbi quotidiani

Lo Stato di diritto e lo Stato del Fico

di Vittorio Sgarbi



CHI UCCISE BENITO MUSSOLINI IN EDICOLA

Calendario eventi

14 Giu - 15 Lug Russia 2018

07 Lug - 29 Lug Tour de France

01 Lug - 18 Ago Calciomercato